

Tavola 2



La scuola

L'area della scuola è suddivisa in zone, ciascuna con differenti funzioni e caratteri. La parte settentrionale del sito è alberata ed è il parco boschivo per la scuola, ombreggiato d'estate, riposante, un rifugio dal caos della città. Il suo lato meridionale è invece la zona di arrivo con gli ingressi, il collegamento fisico con la città. Al centro, attorno alla biblioteca, c'è poi lo spazio che in determinati momenti diventa pubblico e viene aperto alle attività della comunità. In questo modo la scuola si identifica con il centro di aggregazione per l'intero quartiere.

Il parco boschivo della scuola invita i bambini al gioco in uno spazio naturale. L'accesso all'area è favorito da passerelle rialzate di legno posizionate tra i tronchi, così da evitare il compattamento del suolo attorno alle radici e permettere, allo stesso tempo, il gioco anche quando il terreno è bagnato. Da aiuole coltivate lungo il confine della scuola e fino al vicino parco, i bambini possono vedere i fagioli e le zucche arrampicarsi sulla rete.

L'area di arrivo e accoglienza della scuola è pensata per incoraggiare i pedoni e i ciclisti con la presenza di depositi per passeggini e biciclette. Le automobili possono sostare fuori dalla carreggiata per far scendere i bambini senza bloccare il traffico. L'ampia area per i giochi, all'ombra del boschetto, è pavimentata con una superficie morbida di sicurezza ed è provvista di un deposito per i giocattoli.

La scuola elementare si affaccia su un piccolo parco e il materiale di demolizione viene riutilizzato per creare un'area verde per la raccolta e lo smaltimento dell'acqua piovana in modo sostenibile.

I giardini sull'altro lato della scuola sono ispirati a temi didattici. In viali ombrosi, le aiuole che ricordano l'evoluzione delle piante sono piantumate con cicadacee, felci ed equiseti, mentre le aiuole al sole sono dedicate agli ortaggi. La rete di confine è coperta con rampicanti e passiflora. Piccole aree di sosta e seduta sotto gli alberi sono pensate come zone di rilassamento e riposo per i bambini. La realizzazione di un campo sportivo, pensato per giocare durante le pause didattiche e per le lezioni di educazione fisica, conferma l'abbondanza di spazi aperti.

La biblioteca, la caffetteria e gli impianti sportivi, situati al centro del sito, si trovano tra gli alberi maturi esistenti e guardano verso il lungo pergolato sul confine. Il bosco oltre il confine, che crea un effetto di chiusura verso via E. Fermi, è ombroso e denso, e le finestre dei piani superiori della scuola si affacciano sulle chiome degli alberi. Un nuovo cancello per pedoni e ciclisti consente l'accesso alla scuola anche dalla pista ciclabile. Uno dei due campi sportivi è aperto al pubblico durante i fine settimana, così come, nello stesso spirito, la parte centrale del parco è progettata per poter ospitare eventi.

L'estremità settentrionale del cortile della scuola elementare, verso il Parco delle Favole, è un giardino con un prato fiorito. Cespugli melliferi e profumati di specie ispirate a temi didattici creano un corridoio verde verso il parco al di là della recinzione.

Il giardino pubblico in via Pellegrino Rossi

Questo spazio pubblico ha un carattere urbano lungo la strada, ma diventa più riparato e silenzioso verso l'estremità meridionale, grazie alla presenza dei molti alberi esistenti. Gli spazi per i caffè all'aperto sono ampliati verso la strada, dove si propone di piantare nuovi alberi per invitare le persone a sedersi e a guardare "il mondo che passa". L'alta recinzione esistente è arretrata e schermata da una piantagione leggera, per permettere viste filtrate dal fogliame verso il parco confinante.

L'area giochi, in prossimità dei caffè e sotto agli alberi, è pensata per sedersi e socializzare, tenendo d'occhio i bambini che giocano liberamente. L'area giochi multiuso è invece arretrata rispetto alle case e posizionata al centro dello giardino, in modo da permettere comunque una buona sorveglianza. Il giardino vero e proprio è visivamente collegato al verde esistente, con il quale si fonde, con prati ondulati, alberi da frutta e una pergola.

Permeabilità, drenaggio urbano sostenibile e superfici verdi

Il progetto è ispirato alla massima sostenibilità e biodiversità, e cerca di sfruttare al massimo i possibili collegamenti tra il costruito e la natura. Considerata l'intera area del sito, gli edifici ne occupano il 33.33%, l'11% dei suoi terreni è permeabile e il 63% sono superfici verdi, compresi i tetti verdi (come suggerito nelle linee guida della gara). Le acque di superficie vengono ridotte prima dai tetti verdi (per una superficie totale di 31,400m2), che rallentano notevolmente il deflusso dell'acqua piovana; le ampie superfici permeabili del sito, distribuite compatibilmente con i suoi utilizzi, ne favoriscono poi il veloce assorbimento. Nell'area verde di fronte alla scuola elementare, già più bassa del livello stradale, si propone di creare altre conche nel prato per raccogliere l'acqua. Questo accorgimento, assieme alla realizzazione di ulteriori fossati verdi poco profondi lungo le strade verso la scuola, favorisce la raccolta e lo smaltimento dell'acqua piovana e previene gli allagamenti improvvisi.



A Scuola elementare



Giardini a scopo didattico con aiuole rialzate piantumate con ortaggi, piante mellifere e specie che descrivono l'evoluzione delle piante



Area gioco tranquilla ombreggiata con piattaforme rialzate sotto agli alberi esistenti

Diagramma di accesso

- spazio pubblico
- zona sicura della scuola
- area accessibile a tutti

- 1) spazio pubblico con libero accesso che include una nuova piazza, un campo sportivo, una pista per imparare ad andare in bicicletta e un'area di arrivo e accoglienza per la scuola.
- 2) zona sicura della scuola
- 3) area accessibile a tutti durante i fine settimana e le sere d'estate

La vegetazione proposta è suddivisa in quattro categorie:

- 1) alberi che tollerano la siccità e con chioma impalcata alta per non intralciare la circolazione (Koelreuteria paniculata, Pyrus calleryana 'Chanticleer', Alnus cordata).
- 2) rampicanti su muri e pergole per creare ombra, colore, profumo e habitat per uccelli, insetti e piccoli mammiferi (Trachelospermum, rose rampicanti, Parthenocissus)
- 3) Piantagioni per scopi didattici: viti, noci, ulivi, orti e prati fioriti. Utilizzo di specie significative nell'evoluzione del mondo vegetale come cicadacee, felci, equiseti, ginkgo e conifere.
- 4) Erbacee perenni, arbusti ornamentali e piccoli alberi di facile coltivazione e piuttosto resistenti: albero di Giuda, ciliegi e meli da fiore, piante mediterranee e aromatiche, graminacee.

Superfici

Blocchetti e lastre di granito e porfido, pavimentazione in mattoni, superfici di sicurezza morbide (nelle aree giochi), passerelle di legno riciclato e resina.



Vista sul giardino pubblico di via P.Rossi

Sezione AA

Parte che può essere accessibile al pubblico al di fuori dell'orario scolastico

Alberi esistenti

Piazza con carreggiata a senso unico e car-free durante l'ingresso e uscita scolastica. Shared surfaces, elementi gioco e sedute, sono posizionate al di sotto di un gruppo di alberi nuovi ed esistenti

Sezione BB

nuova piazza con ingresso da via

Caffè con alberi di gledizia e area giochi

Alberi esistenti

Giardini con alberi da frutta esistenti circondati da cespugli

Pergolato e aiuola ortaggi

Boschetto di alberi che si collega con la piazza

Corti che si aprono tra le classi caratterizzati da arredi e scenari differenti

Porticato spazio di collegamento tra le due scuole e filtro tra scuola e spazio pubblico

Giardino di gestione acque piovane

Punto di attraversamento pedonale con pavimentazione sopra la strada e la pista ciclabile

Area di seduta all'ombra in un'area boscata tra il parco e la strada

Area per i giochi a palla

Zona di riposo con prati ondulati e una pergola

Area cani di fronte alle collinette